Scritto da Red.
Lunedì 06 Ottobre 2025 16:09



AVELLINO – Nell'ambito del programma di attività del Centro di Ricerca Guido Dorso, venerdì 17 ottobre 2025, alle ore 18:00, presso il circolo della stampa, in Corso Vittorio Emanuele II, ad Avellino, avrà luogo la presentazione del volume "*Governare le fragilità*" di Roberto Garofoli e Bernardo Giorgio Mattarella (Mondadori, 2025).

Dopo i saluti istituzionali di Giuliana Perrotta, commissario prefettizio del Comune di Avellino, Rizieri Buonopane, presidente della Provincia di Avellino e Gerardo Capozza, presidente della Fondazione Sistema Irpinia, si aprirà il dibattito che vedrà la partecipazione di Maria Elena Boschi, deputata al Parlamento, Piero De Luca, deputato al Parlamento, Michele Gubitosa, deputato al Parlamento, Fulvio Martusciello, deputato al Parlamento europeo e Gianfranco Rotondi, deputato al Parlamento.

I lavori saranno introdotti e coordinati da Luigi Fiorentino, presidente del Centro Dorso. Saranno presenti gli autori.

Con questa iniziativa il Centro Dorso conferma la sua missione di luogo di ricerca, studio e dibattito sui temi centrali per lo sviluppo del Mezzogiorno e del Paese, promuovendo occasioni di confronto tra istituzioni, mondo accademico e società.

Scheda libro

Nonostante i suoi importanti punti di forza l'Italia presenta fragilità che, oggi più che mai, rischiano di mettere a repentaglio la sicurezza nazionale, la competitività, i livelli di benessere. Le guerre, gli squilibri geopolitici, la frammentazione dell'economia globale, le grandi transizioni in atto – digitale e ambientale – hanno infatti mutato profondamente lo scenario, amplificando gli effetti di alcune storiche debolezze del Paese. Se alcuni divari rispetto ad altre aree del mondo esigono misure europee, ancor più urgenti dopo l'insediamento di Donald Trump alla Casa Bianca, altri vanno governati a livello nazionale con nuove politiche. Alcune sono state messe a punto, in particolare con il Pnrr, altre vanno definite. Tutte richiedono, però, un tempo di attuazione spesso più lungo di quello «della politica e dei governi».

In questa prospettiva, Roberto Garofoli e Bernardo Giorgio Mattarella mettono in luce quanto sia decisivo poter contare su un sistema di governo rafforzato e su una macchina amministrativa più efficiente, all'altezza delle sfide da condurre e in grado di dare continuità alle riforme necessarie. Una riflessione che gli autori sviluppano per i principali settori da cui dipendono sicurezza e competitività: politica estera, per consolidare la grande vocazione italiana all'export, attrarre investimenti, importare materie prime strategiche; politiche energetiche, per ridurre la dipendenza dall'estero, oltre che i prezzi, tra i più alti in Europa; misure per l'approvvigionamento idrico, indifferibili a fronte di sprechi di acqua non più tollerabili; difesa e sicurezza nazionale, per fronteggiare le crescenti minacce; politiche per il sistema industriale, comprese quelle volte a regolare il rapporto tra Stato e mercato, a coinvolgere i privati nella realizzazione delle infrastrutture critiche, a proteggere gli asset strategici del Paese; politiche economiche, dirette fra l'altro a rafforzare il contrasto all'evasione e a razionalizzare la spesa pubblica, anche nel sistema sanitario, afflitto da perduranti inefficienze oltre che da diseguaglianze profonde; politiche educative, ancor più essenziali in una fase in cui i lavori cambiano repentinamente. Non meno rilevanti alcuni fattori trasversali: produzione e attuazione delle leggi, funzionamento e digitalizzazione dell'amministrazione, giustizia. Per ciascun settore il libro esamina le fragilità italiane, le ragioni per le quali è necessario oggi governarle, le politiche e gli adattamenti istituzionali da valutare.

Gli autori

Roberto Garofoli, presidente di sezione del Consiglio di Stato, è stato sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri nel governo Draghi, segretario generale a Palazzo Chigi e capo di gabinetto nei ministeri dell'Economia e della funzione pubblica. Ha presieduto le

commissioni governative in tema di misure di contrasto alla criminalità e alla corruzione.

Bernardo Giorgio Mattarella, professore ordinario di diritto amministrativo presso la Luiss Guido Carli, ove è direttore del corso di laurea in Giurisprudenza. È stato assistente di studio presso la Corte costituzionale, capo dell'ufficio legislativo del ministro dell'Istruzione e del ministro della Funzione pubblica, presidente e componente di varie commissioni ministeriali.